Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera



Notizie 23.05.2021

Lo Spirito Santo, uno Spirito di creazione, di forza e di movimento

Il servizio divino di Pentecoste di quest'anno, diffuso su tutto il mondo, ha tematizzato i pensieri seguenti: "Lasciarsi guidare dallo Spirito Santo per poter vivere come, dove prima non c'era niente, cose nuove".

La riunione internazionale degli apostoli di distretto, giovedì e venerdì prima di Pentecoste, ha avuto luogo come evento ibrido a causa delle limitazioni della pandemia. Oltre agli apostoli di distretto europei, solo due da oltre oceano hanno potuto ritrovarsi a Zurigo. La più parte ha partecipato da casa, dato che molti Paesi contano come paesi a rischio e pertanto il viaggio in Svizzera non è possibile. Punto culminante di questa riunione primaverile è stato il servizio divino di domenica di Pentecoste domenica 23 maggio 2021 nella chiesa di Zurigo-Seebach, servizio divino trasmesso in tutto il mondo.

La predica del sommoapostolo Jean-Luc Schneider si è basata sul testo biblico in Romani 8, 14: "Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio." Dopo la lettura della parola, è seguita la lettura di un brano biblico , il quale contenuto si riferiva all'elargizione e all'operare dello Spirito Santo. Con l'evento di Pentecoste di allora, Dio ha mostrato con lo Spirito Santo il suo operare in maniera impressionante: vento

rumoreggiante, lingue di fuoco e padronanza improvvisa di lingue straniere. Nel corso del tempo, l'operare ha cambiato. Oggi, lo Spirito Santo opera in maniera silenziosa nelle anime e nei cuori dei battezzati.

Il sommoapostolo dice: "Lo Spirito Santo desidera darci la salvezza". Questa salvezza consiste nel fatto di diventare come Gesù Cristo: senza peccato, sempre con la pace nel cuore, superare tutto senza violenza, controllo totale sul proprio destino ed essere in grado di amare in modo perfetto.

Per arrivare a questo obiettivo, lo Spirito Santo opera in tre maniere:

- quale Spirito della creazione: la nuova creatura in Cristo può svilupparsi in colui che è rinato d'acqua e di Spirito.
- quale Spirito di forza: questa opera dolcemente, senza obbligo, ma attraverso guida e condotta.
- quale Spirito di movimento: "tu non sei ancora sufficientemente vicino. Continua, non fermarti, resta in movimento".

Dio crea qualche cosa di nuovo dal nulla- Dar fiducia allo Spirito Santo

il sommoapostolo ha illustrato l'efficacia dello Spirito Santo quale creatore. Egli crea cose che non c'erano prima, tutte cose nuove create dal nulla, come Dio ha creato il mondo dal nulla.

Sotto la nozione "Dar fiducia allo Spirito Santo", il sommoapostolo si è riferito alla vita personale dei fedeli. Ha parlato concretamente all'uomo e a coloro che devono sopportare disgrazie, che soffrono e che si trovano nella miseria, oppure nella Chiesa e nelle comunità dove da anni niente è cambiato.

Molti desiderano dei cambiamenti, molti li temono e altri rivolgono il loro sguardo con rammarico al passato, quando la giovantù e le comunità erano più grandi. Il sommoapostolo dice: "Conosco questo dolore, abbiate fiducia nella forza dello Spirito Santo, egli ci aiuta a continuare diritti, egli agisce sempre nei limiti che Gesù ha definito."

Altri punti del servizio divino erano: "Crescere nell'indole di Gesù, lasciarsi ispirare dallo Spirito Santo" e "Non parlare di Cristo solo con i cristiani, ma con tutti gli uomini".

Dal servire degli apostoli di distretto Michael Deppner (Congo) e Kolb (USA) si è accentuato il fatto che noi stessi non abbiamo la forza di diventare come Cristo, ma con lo Spirito Santo ciò è possibile. E quando torneremo nelle comunità dopo la pandemia, che possiamo ritornare in modo nuovo.

Il "Padre nostro" comune - "Sia fatta la tua volontà"
"Sia fatta la tua volontà", questa frase dal "Padre nostro" è stata motivo per il sommoapostolo di incoraggiarci alla preghiera in comunione e alla celebrazione della Santa Cena: "Che la preghiera in comunione possa rappresentare una promessa collettiva, rinunciare ai propri bisogni per rafforzare l'unità della Chiesa".

Dopo il "Padre nostro", il perdono dei peccati e la celebrazione della Santa Cena, il sommoapostolo ha festeggiato la Santa Cena per i defunti. Poi, è seguita la preghiera finale con il ringraziamento a Dio per la Chiesa di Cristo, creata da Gesù stesso.

I singoli elementi del servizio divino sono stati accompagnati dall'organista, un giovane gioioso al pianoforte e un complesso strumentale dell'orchestra sinfonica della gioventù Svizzera.

Testo: Heinz Briner